

La democrazia nella Chiesa e la sfida della partecipazione

di ELENA CAMMINATI*

C'è un attimo, appena prima dell'aurora, in cui il buio è profondo e, se si è avuto l'animo di attendere vigili, il freddo morde la schiena e la stanchezza diventa insopportabile. E' l'attimo in cui è facile cedere e la solitudine fa percepire il baratro in cui si teme di precipitare.

Così oggi c'è un'insistenza pericolosa e malsana a ritenerci ostinatamente in un declino sociale e culturale, oltre che economico, ormai inarrestabile. Sull'orlo di un precipizio che ci inghiottirà e che alimenta un sentimento diffuso di paura.

Troppi tra coloro che osservano i comportamenti e i modelli culturali intravedono solo le questioni problematiche e troppo spesso o si richiamano nostalgicamente al passato come ad un tempo da rimpiangere o si ergono facilmente a profeti di sventura intravedendo solo la voragine dentro cui di certo stiamo franando.

Da questi rischiosi atteggiamenti non sono certo immuni i cristiani che sentono il peso da una parte di chi li vorrebbe frettolosamente "liquidati" dalla storia e dall'altra di chi, al loro interno, spinge per ingaggiare nuove crociate all'insegna della riconquista del potere che fu.

Condividiamo quello stile di cristianesimo, figlio del Concilio Vaticano II e meravigliosamente indicato da Papa Francesco, che crede che i germi di bene sono sparsi anche oggi, che l'orizzonte è sereno se si hanno gli occhi per scorgerlo tale, che gli uomini e le donne di ogni tempo fanno i conti con le speranze più luminose e le nefandezze più oscure in misura non quantificabile ma certo non determinata a priori.

Soprattutto condividiamo il pensiero che la più grande sfida dell'oggi sta nel scorgere la luce dell'alba che pure sta nascendo dentro questo lunghissimo e fosco tramonto. "Il mio maestro mi insegnò com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire".

Credo che ragionare sui motivi di speranza condivisa e sui comportamenti fecondi che in ambiti differenti, civili ed ecclesiali, gli uomini e le donne stanno sperimentando, sia esercitare questa facoltà di percepire i segni inequivocabili dell'aurora che sorgerà.

Nell'ambito del Festival del Diritto l'Azione Cattolica oggi alle ore 12 a Palazzo Galli rifletterà su "La democrazia nella Chiesa e la sfida della partecipazione" per porre alcune di queste stimolanti questioni alla dimensione civile.

*Presidente Diocesana di AC